



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI STUDI INTERNAZIONALI,
GIURIDICI E STORICO-POLITICI

SELEZIONE PER LA COPERTURA DI INSEGNAMENTI MEDIANTE CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PER ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI INTERNAZIONALI, GIURIDICI E STORICO-POLITICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO.

COD. CONCORSO E INSEGNAMENTO	CORSO DI STUDIO	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO
1461-5154 1461-5155	SCIENZE INTERNAZIONALI E ISTITUZIONI EUROPEE	B20-463 - Storia contemporanea, Ediz: L-Z B20-463 - Storia contemporanea, Ediz: A-K

VERBALE N.1 **(CRITERI DI VALUTAZIONE)**

La Commissione giudicatrice nominata con delibera del Consiglio di Dipartimento in epigrafe, in data 15/05/2024, per la valutazione delle domande della selezione indicata ancora in epigrafe con la quale è stato emanato, tra gli altri, il bando per la copertura degli insegnamenti di cui alla tabella sopra riportata, e composta da:

- 1) Prof. Piero Graglia, professore ordinario, SPS/06, presso il Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici e Storico-Politici
- 2) Prof.ssa Elisa Giunchi, professore ordinario, SPS/14, presso il Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici e Storico-Politici
- 3) Prof.ssa Mariele Merlati, professore associato, SPS/06, presso il Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici e Storico-Politici

si riunisce al completo per via telematica il giorno 22 maggio 2024 alle ore 14,30 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Graglia e del Segretario, Prof.ssa Merlati.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della commissione e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

La Commissione, preso visione del Regolamento per la disciplina dei contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con D.R. 1816/2022 del 07/04/2022 e del bando con il quale è stata indetta la procedura selettiva, prende atto che all'art. 4 del bando sono stabiliti i criteri per il conferimento degli incarichi di insegnamento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI STUDI INTERNAZIONALI,
GIURIDICI E STORICO-POLITICI

Costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione i titoli accademici, i titoli professionali, le pubblicazioni. La fase di selezione e comparazione tra i candidati deve avvenire sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale e deve tener conto delle pubblicazioni scientifiche degli ultimi 10 anni, del curriculum dei candidati con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere, della pregressa attività professionale acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando.

Ai sensi dell'art. 23 della legge 30.12.2010, n. 240 costituiscono titoli preferenziali, ai fini dell'attribuzione dell'incarico di insegnamento, il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione scientifica nazionale o titoli equivalenti conseguiti all'estero.

Sulla base di tali criteri generali stabiliti dal bando la Commissione passa a definire gli specifici criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta.

La commissione specifica che il curriculum sarà valutato sulla base:

1. Della pertinenza dei titoli e delle pubblicazioni con il settore scientifico-disciplinare e l'insegnamento previsto dal contratto, nonché della continuità delle attività svolte e della produzione scientifica
2. Dell'attività didattica come professore a contratto nella disciplina oggetto del bando e affini.

Nel caso di candidati che siano già stati titolari di analoghi contratti in anni precedenti, la Commissione tiene conto anche della valutazione della loro attività pregressa - **solo se svolta nell'ambito dello stesso corso di studio** - da acquisirsi presso il competente Organo collegiale, e delle opinioni espresse dagli studenti, ove disponibili.

La Commissione stabilisce di **NON VOLER EFFETTUARE IL COLLOQUIO** con i candidati.

La Commissione sulla base dei criteri sopra indicati stabilisce che assegnerà 50 punti per i titoli, 50 punti per le pubblicazioni presentate.

La Commissione stabilisce, inoltre, che in caso di punteggio inferiore a 10 nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni il candidato sarà considerato "non idoneo".

Non saranno valutate le pubblicazioni non allegate alla domanda.

In caso di presentazione di un numero di pubblicazioni superiore al numero massimo richiesto dal bando, la Commissione valuterà le più recenti secondo quanto desunto dalle date di pubblicazione indicate.

Punteggio totale titoli 50 punti, di cui:

- Sino a punti 8 per titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- Sino a punti 10 per l'abilitazione scientifica nazionale o titolo equivalente conseguito all'estero;
- Sino a punti 8 per master, borse post dottorato, assegni di ricerca;
- Punti 1 per ogni anno di attività quale professore a contratto per insegnamenti con titolarità, punti 0,5 per ogni anno di attività quale professore a contratto per insegnamenti integrativi, sino a un massimo di punti 10;
- punti 1 per attività di formazione o di ricerca in qualificati istituti italiani o stranieri sino a un massimo di punti 3;
- punti 1 per la direzione o il coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali, punti 0,5 per la partecipazione a detti gruppi, sino a un massimo di punti 3;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI STUDI INTERNAZIONALI,
GIURIDICI E STORICO-POLITICI

- Punti 1 per altri titoli sino a un massimo di 8.

Si ricorda che qualora, a seguito di valutazione, il punteggio massimo assegnato al singolo candidato dovesse superare il punteggio massimo indicato nel presente paragrafo “Punteggio totale titoli”, i punti in eccesso non saranno presi in considerazione.

Punteggio totale pubblicazioni 50 punti, di cui:

- Sino a un massimo di punti 10 per ogni articolo su riviste scientifiche (nazionale, internazionale e/o di fascia A), sino a un massimo di punti 20;
- Sino a un massimo di punti 15 per ogni monografia (con ISBN), sino a un massimo di punti 15;
- Sino a un massimo di punti 3 per ogni capitolo di libro o saggio inserito in opere collettanee, sino a un massimo di punti 6
- sino a un massimo di punti 4 per tesi di dottorato;
- Sino a un massimo di punti 1 per ogni proceeding pubblicato, sino a un massimo di punti 5.

Si ricorda che qualora, a seguito di valutazione, il punteggio massimo assegnato al singolo candidato dovesse superare il punteggio massimo indicato nel presente paragrafo “Punteggio totale pubblicazioni”, i punti in eccesso non saranno presi in considerazione.

La Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

il giorno 29 maggio, alle ore 9,30, in riunione telematica, per la “Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati”

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all’Ufficio Affidamenti e contratti di insegnamento: affidamenti.contratti@unimi.it per la pubblicizzazione sul sito web dell’Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 15,30

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. Graglia Presidente

Prof.ssa Giunchi Membro

Prof.ssa Merlati Segretario